



COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

“Servizio di prove e verifiche tecniche relative ai rivestimenti esterni del Nuovo Palazzo di Giustizia, denominato “cantiere studio” disposto dal Collegio Peritale” – CIG 763352581A

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Il presente atto, redatto con mezzo elettronico, viene sottoscritto a mezzo di firma digitale, nel testo e negli allegati, da:

- Ing. GIUSEPPE CARONE nato a [redacted] il [redacted] non in proprio, ma quale Dirigente del Servizio programmazione mobilità e piste ciclabili del Comune di Firenze (C.F. 01307110484);
- e
- Ing. BASTERI MAURO nato a [redacted] il [redacted] - CF- [redacted] -, in qualità di legale rappresentante dell'impresa ALPHA AS SRL UNIPERSONALE con sede legale in [redacted], VIALE ZACCAGNA, 20 P.IVA 00252410451;

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del C.C. n.1898/113 del 02/06/97 fu approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione del Nuovo Palazzo di Giustizia;
- Con deliberazione della G.M. 2999/2521 del 18/07/1997 fu approvato il progetto definitivo relativo al I° lotto funzionale del nuovo Palazzo di Giustizia;
- con deliberazione G.M. 307/199 del 24/02/1998 la progettazione esecutiva ed i lavori relativi al I° Lotto funzionale furono affidati all'A.T.I. INSO S.p.A. - Bentini Costruzioni S.p.A. che aveva offerto il ribasso d'asta del 37,311 % mediante offerta a prezzi unitari ed il contratto di appalto fu stipulato in data 19/06/1998 (rep. 85.541) per l'importo netto di €.65.238.778,11.=;
- con deliberazioni della Giunta comunale nn. 127/228 del 13/04/2004 e 552/661 del 3.10.2006 veniva approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione del II lotto funzionale (costituito dai corpi di fabbrica “A” ed “F”);
- con determinazione dirigenziale n.7136 del 2007 veniva affidato l'appalto del II lotto funzionale all'ATI INSO SPA (mandataria) - COFATHEC SERVIZI SPA (mandante);
- che i lavori, relativi al lotto 1 iniziarono in data 05/06/2000, si conclusero in data 28/02/2008 e che con DD. n.4142 del 4/5/2010 è stato approvato il Collaudo dell'opera;
- che il certificato di collaudo dei lavori del lotto 2 di intervento veniva approvato con determinazione dirigenziale 2500 del 2013, poi rettificata con DD n.5086/2013;
- con segnalazione del 15/03/2016 Prot. 1498 la Corte di Appello di Firenze ha trasmesso al Sindaco del Comune di Firenze il Verbale della seduta della Commissione Permanente svoltasi il 04/03/2016 durante la quale si dava notizia delle criticità emerse sulla base di una relazione inviata agli Uffici Giudiziari dalla Ditta Fly Service Engineering per conto di Manutencoop Facility Management S.p.a., incaricata dal gennaio 2013 della manutenzione delle facciate del Palazzo, dalla quale emergerebbe che sia le facciate in pietra Santa Fiora che quelle in gres siano affette da criticità che ne pregiudicano la stabilità;

- In data 31/03/2016 questo ufficio ha promosso, in contraddittorio con l'impresa INSO (esecutrice in ATI dei lavori), un sopralluogo presso i luoghi in oggetto alla presenza dei consulenti tecnici di cui l'Impresa si è avvalsa per la progettazione costruttiva degli apparati, per verificare le determinazioni da adottare; a questo hanno fatto seguito una serie di attività, specificatamente dettagliate nella relazione del Responsabile del Procedimento allegata parte integrante del presente atto, volte ad accertare, anche attraverso l'accesso ai luoghi con mezzi idonei, la situazione e la consegna delle controdeduzioni richieste all'Impresa INSO;
- Contemporaneamente, con nota Prot. 151595 del 16/05/2016 la Direzione Servizi Tecnici comunicava, in considerazione della situazione rappresentata da Manutencoop Facility Management S.p.a. di pericolo grave e imminente per i fruitori del Palazzo di Giustizia, che aveva avviato, in autotutela e con procedura di somma urgenza, l'esecuzione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei rivestimenti esterni di facciata nelle zone in cui è stata prescritta l'interdizione.
- In data 18/05/2016 con nota prot. 154636 questo ufficio ha provveduto a notificare ad INSO ed al Presidente della Commissione di Collaudo la citata nota dei Servizi Tecnici ed il verbale del 09/05/2016 con la specifica delle determinazioni assunte per ogni zona del Palazzo oggetto di messa in sicurezza, riservandosi di quantificare, al termine della esecuzione dei provvedimenti di somma urgenza, la maggiore spesa sostenuta per la rimozione delle segnalate pericolosità in danno dell'esecutore.
- Verificato quanto sopra e verificata la natura tecnica della problematica evidenziata, si è reso necessario procedere, sulla base dell'esame delle risultanze delle relazioni tecniche di controdeduzione di INSO SPA e sentita la Commissione di Collaudo, a promuovere un procedimento cautelare tramite accertamento tecnico preventivo (ATP), volto a stabilire le cause tecniche oggettive che hanno determinato i vizi evidenziati ed in particolare se vi siano vizi costruttivi o di altra natura, rubricato dal Tribunale Ordinario di Firenze, Seconda sezione civile con il n. R.G.12138/2016;
- con verbale della causa in data 13/10/2016, mantenuto in atti dell'ufficio, il giudice ha provveduto ad incaricare il CTU Ing. Rinaldo Mari che ha accettato l'incarico;
- in data 25/10/2016 il CTU ha convocato le parti dando inizio alle operazioni peritali costituendo il collegio;
- nelle varie sessioni peritali sono stati effettuati una serie di saggi e smontaggi in varie pareti costituenti il rivestimento in parete ventilata del nuovo Palazzo di Giustizia che, pur fornendo indicazioni puntuali, non sono però stati esaustivi per la conoscenza della complessità dei fenomeni lamentati, sia per la limitazione della superficie investigata sia per l'impossibilità di raggiungere le teste dei montanti poste a quote non facilmente raggiungibili.
- il collegio peritale ha pertanto ipotizzato che una buona conoscenza sia delle cause dei fenomeni lamentati sia delle più idonee metodologie di intervento (e conseguente determinazione dei costi), possa derivare solo dalla esecuzione di un "cantiere studio"
- Il cantiere studio, che rappresenterebbe un campione significativo in rapporto alla notevole superficie delle pareti ventilate dell'intero complesso immobiliare, consentirebbe la conoscenza delle condizioni delle strutture di ancoraggio delle pareti in relazione ad una ampia e indicativa area di esame nonché in relazione ai diversi livelli di quota della parete stessa.
- Le pareti scelte per l'effettuazione del "cantiere studio" sono le pareti L03 e L04 del blocco "L" posto nel versante sud del Palazzo. Tali pareti sono state identificate in quanto su queste sono stati segnalati dal manutentore fenomeni di dissesto delle pietre di rivestimenti ed in alcuni punti sono apposte reti di protezione anticaduta.

- Il collegio peritale all'unanimità ha condiviso di procedere alla esecuzione del cantiere studio con costi di esecuzione a carico della parte attrice Comune di Firenze, che concluse le operazioni peritali, provvederà a porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero della somma nei confronti della parte soccombente;
- Il CTU ha redatto un progetto esecutivo del cantiere computando i relativi costi ed è stato provveduto ad identificare, tramite indagine di mercato effettuata nell'ambito del collegio peritale e garantendo il contraddittorio tra le parti, un elenco di operatori di mercato specializzati nella esecuzione di pareti ventilate ed è stato ritenuto necessario che il Comune di Firenze provvedesse all'affidamento "cantiere studio";
- In data 20/12/2017 è stata richiesta istanza di autorizzazione alla esecuzione di saggi da parte del CTU al giudice Dott.ssa Breggia allegando il progetto e i verbali delle sedute peritali.
- Con provvedimento del 23/01/2018 il giudice autorizzava alla esecuzione dei saggi tramite il cosiddetto "cantiere studio".
- Con determinazione dirigenziale n.2018/DD/09218 del 21/12/2018, a seguito di procedura negoziata ex art. 36 comma 2 let.b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è stato disposto l'affidamento del *servizio di prove e verifiche tecniche relative ai rivestimenti esterni del Nuovo Palazzo di Giustizia, denominato "cantiere studio" disposto dal Collegio Peritale* – **CIG 763352581A** all'impresa ALPHA AS SRL UNIPERSONALE – P.IVA 00252410451

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, così costituite, concordano quanto segue:

-ART. 1-

Il Comune di Firenze affida all'impresa ALPHA AS SRL UNIPERSONALE che accetta e si obbliga ad eseguire il *servizio di prove e verifiche tecniche relative ai rivestimenti esterni del Nuovo Palazzo di Giustizia, denominato "cantiere studio" disposto dal Collegio Peritale* – **CIG 763352581A** dichiarandosi disponibile all'inizio immediato su semplice richiesta da parte del RUP.

-ART.2-

Il Contraente si impegna all'esecuzione delle prove secondo le indicazioni previste nel presente Atto e nell'offerta, nonché sulla base dei seguenti elaborati progettuali approvati con la determinazione dirigenziale n. 2018/DD/06699, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, pur se non materialmente allegati: Relazione di accompagnamento del Responsabile del Procedimento, Relazione tecnica, Documentazione fotografica, Computo metrico estimativo, Schemi grafici e particolari, Elenco prezzi unitari.

Le verifiche in questione si concentreranno principalmente sullo smontaggio ed il rimontaggio del rivestimento in lastre lapidee (pietra tipo Santafiora spessore cm 3,00) dell'intera parete ventilata denominata "L04" e del tratto compreso tra lo spigolo del fabbricato ed il primo spigolo della fascia finestrata della parete ortogonale denominata "L03", in modo da poter provvedere alla revisione della sottostruttura in acciaio. Tale cantiere è stato denominato "cantiere studio".

Si rende, quindi necessaria:

- a) La realizzazione di un ponteggio di lavoro, con elementi prefabbricati e/o elementi tubo/giunto e/o misti, lungo la proiezione verticale della parete L04 e nel primo tratto in angolo con la porzione della parete L03 (come da schema allegato);
- b) L'installazione di un castello di tiro che consenta il carico a terra di tutte le lastre che compongono il rivestimento lapideo delle pareti L03 e L04;
- c) Al fine di evitare interferenze con le attività del palazzo di Giustizia, l'area di cantiere sarà realizzata sul piazzale adiacente alla rampa carrabile. L'accesso dall'area di cantiere al nuovo

ponteggio potrà avvenire utilizzando il ponteggio metallico già esistente a protezione della rampa, previa verifica ed eventuale rinforzo a carico dell'Impresa, nonché realizzazione di un piccolo ponteggio con scale dal piano calpestio del cantiere sino al piano calpestio del ponteggio preesistente.

Oltre alla realizzazione del cantiere studio sono previsti alcuni saggi e verifiche puntuali in altre zone del Palazzo da definirsi in sede di collegio peritale.

Il servizio di prova prevede una durata del "cantiere studio" di mesi 3 ed il contratto dovrà avere una durata prevista di mesi 4.

Il collegio peritale effettuerà le verifiche in corso d'opera pertanto sarà autorizzato all'accesso al cantiere.

-ART.3-

L'importo complessivo del servizio ammonta a € 55.227,00 di cui € 30.954,00 per oneri per la sicurezza, oltre iva 22%, come si evince dall'offerta della ditta.

Il valore iniziale del contratto è determinato dall'offerta dell'affidatario relativamente alle prestazioni oggetto di affidamento.

Il prezzo offerto dall'aggiudicatario si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Il contratto s'intende stipulato a misura.

La penale per ritardo sarà commisurata nell'1 per mille dell'importo contrattuale.

Il pagamento del corrispettivo avverrà come segue:

Durante il corso del servizio di prove verrà corrisposto un pagamento in acconto corrispondente all'importo di €. 40.000,00 netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, di cui all'art. 30, co.5, del D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento delle rate così come sopra indicate avverrà mediante bonifico bancario presso IBAN indicato dal contraente ai sensi della L.136/2010, previa verifica da parte del responsabile del Procedimento della verifica della regolarità della prestazione. L'erogazione del compenso è strettamente legata all'effettiva prestazione.

La somma complessiva di € 67.376,94 relativa a tutte le competenze spettanti all'operatore economico graverà sugli impegni assunti con determinazione n. 09218/2018.

Nel caso in cui l'operatore economico sia inadempiente rispetto agli obblighi della tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'art.3 co.8 L.n.136/2010, si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura da parte della Ditta (da emettere solo a seguito della comunicazione dell'esito positivo della verifica sopra indicata), entro 30 giorni dalla data di arrivo della fattura stessa.

-ART.4-

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

-ART.5-

L'esecutore del contratto si impegna, al momento della sottoscrizione del presente atto a costituire cauzione definitiva tramite garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice. Ai sensi del co.3 dell'art. 103 del Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art.93 da parte di questa Amministrazione che procederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia deve permanere fino alla verifica di conformità di cui all'articolo 3.

-ART.6-

Il contraente dichiara che non sussistono in atto situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e che non sussistono in atto né saranno instaurati durante l'espletamento del servizio, rapporti professionali con terzi comunque controinteressati del Comune nella specifica materia oggetto dell'incarico e con riferimento alla tipologia di appartenenza di questo. Con la sottoscrizione del presente atto l'impresa si obbliga, per i propri collaboratori, all'integrale rispetto delle disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze approvato con Deliberazione di Giunta n. 471 del 2013, che, come previsto dall'art. 2 co. 1 lett.b) e c) del codice stesso, si applica anche ai collaboratori o consulenti dell'Amministrazione comunale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o opere la cui attività è svolta nell'ambito del rapporto delle stesse con il Comune di Firenze. In caso di grave inosservanza del rispetto di tali obblighi, si procederà alla risoluzione ai sensi dell'art. 12 del presente disciplinare.

-ART.7-

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della L. 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul seguente conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche:

~~IBAN IT 01 01 15 13 60 0000 0000 0000 0000 0000 0000~~

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3, comma 5, L. n. 136/10 ss.mm.ii., gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG 763352581A)

Nel caso in cui la suddetta Impresa effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, ciò costituirà causa di risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/10 ss.mm.ii.

-ART. 8-

Ogni controversia relativa al presente appalto che non potesse trovare composizione bonaria in via amministrativa verrà devoluta al Tribunale Civile di Firenze con espressa esclusione della procedura del Lodo Arbitrale.

-ART. 9-

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per motivate ragioni di interesse pubblico previo pagamento delle prestazioni effettuate. Nei casi previsti dalla Legge o qualora il RUP dovesse riscontrare gravi inadempimenti, gravi irregolarità o gravi ritardi si procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale, previa messa in mora con diffida ad adempiere entro un tempo non inferiore a 15 giorni.

Le parti danno atto che la stipula del presente contratto ha luogo solo condizione risolutiva dell'esito dei controlli sui requisiti dell'aggiudicatario. Pertanto, l'esito sfavorevole degli stessi comporterà la risoluzione del contratto con ogni conseguenza di legge.

-ART. 10-

Tutte le spese del presente atto, che verrà registrato solo in caso di uso, imposte e tasse di ogni natura nascenti dal presente atto sono a carico dell'Appaltatore

-ART. 11-

L'operatore economico dichiara di essere consapevole che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196 del 30.06.03 e del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito GDPR 2016/679 -General Data Protection Regulation), in merito alla raccolta e trattamento dei dati relativi alla presente procedura, che:

- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze, con sede in Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro-tempore della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;
- tutti i dati personali sono raccolti e trattati nell'ambito consentito per lo svolgimento della presente procedura;
- la raccolta dei dati personali, inerenti la presente procedura, è per questa Amministrazione obbligatoria ed un eventuale rifiuto al conferimento volontario dell'interessato determina l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio del dato;
- i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato;
- i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali;
- i dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al GDPR 2016/679, consistenti nel diritto di richiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda ovvero di opporsi al trattamento stesso;
- i suddetti diritti potranno essere fatti valere presentando apposita istanza al Comune di Firenze direttamente a mano al protocollo dell'Ente ovvero inviandola alternativamente tramite pec (protocollo@pec.comune.fi.it) ovvero raccomandata a/r;
- i dati verranno trattati con modalità informatica mediante applicativo informatico e con modalità cartacee.

-ART. 12-

L'impresa ALPHA AS SRL UNIPERSONALE, nell'accettare il presente affidamento elegge domicilio in ~~Comune di Vinci, Via Zucagnani n. 33~~. In caso di variazione, il contraente s'impegna a comunicare la stessa a mezzo raccomandata A/R.

Le controversie che potrebbero insorgere relativamente al presente affidamento saranno risolte secondo le vigenti disposizioni di legge. Il Foro competente è quello di Firenze.

Questo contratto è stato redatto con mezzo elettronico e occupa pagine intere 5 e parte della seguente fino qui.



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for direct payment to concessionary]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

PP SPA

AGENZIA/UFFICIO

700 Perere

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[Empty box for reference number]

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. ALPHA AS SRL UNIPERSONALE

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mesi

anno

[Empty box for sex]

CARRARA

M | S

0 0 2 5 2 4 1 0 4 5 1

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mesi

anno

[Empty box for sex]

[Empty box for municipality]

[Empty box for province]

[Empty box for fiscal code]

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T | Z | M
codice sub. codice (*)

[Empty box for territorial code]

[Empty box for contentious]

[Empty box for causal]

Anno Numero

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

4 | 5 | 6 | T

IMPOSTA DI BOLLO CIG 763352581A

32 0 0

[Empty box for beneficiary code]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

32 0 0

EURO (lettere)

trentadue/00

INFORMAZIONI DEL VERSAMENTO

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mesi	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
			3604	13600

36/042 08 08-02-19 R3
 0153 €*32,00*
 F2YV 0153 €**

